

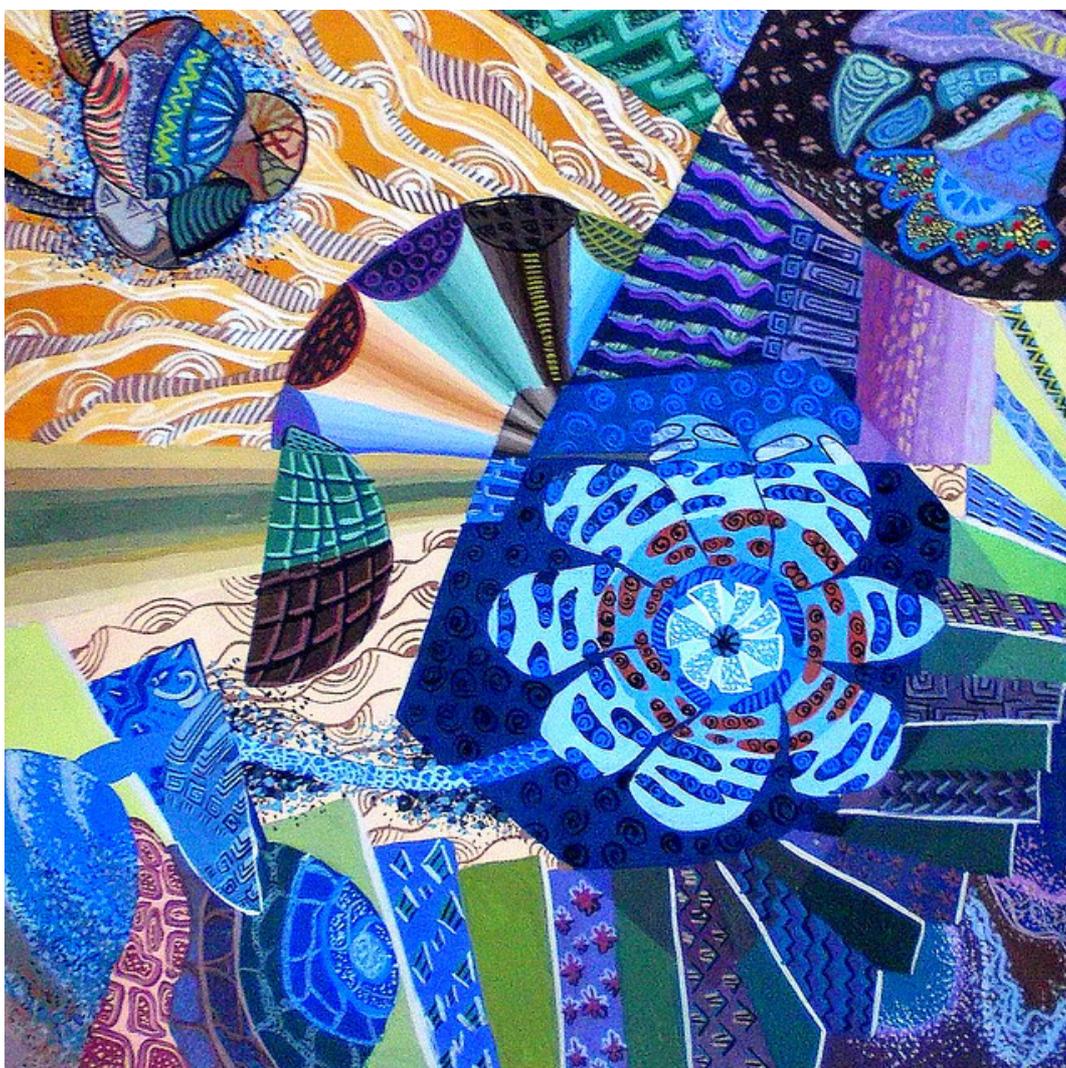


PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

TRENTINO

Dipartimento Istruzione e cultura
Unità di missione semplice scuola e servizi infanzia

Scuole dell'infanzia
Dati illustrativi a.s. 2019-2020



1] IL QUADRO DEI BAMBINI ISCRITTI

Sono **14.020** i bambini iscritti alle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2019/2020: 8.729 bambini (62,3%) frequenteranno le scuole equiparate e 5.291 (37,7%) le scuole provinciali.

	Anno Scolastico		Differenza numerica
	2018/19	2019/20	
PROVINCIALI	5.412	5.291	-121
EQUIPARATE	9.017	8.729	-288
TOTALE	14.429	14.020	-409

La flessione delle iscrizioni è pari al 2,83 % rispetto allo scorso anno scolastico.

Le preiscrizioni presentate dalle famiglie per l'ingresso anticipato a gennaio 2020 dei bambini nati nei mesi di febbraio e marzo 2017 sono circa 500, dato in conferma rispetto all'a.s. 2018/19.

La presenza di bambini di altra cultura rimane significativa. Sono in totale 2.021 pari al 14,4% del totale degli iscritti. Sono 26 bambini in meno rispetto all'avvio 2018 ma la percentuale sul totale degli iscritti è pressoché invariata rispetto all'a.s. precedente, tenuto conto del complessivo calo delle iscrizioni. Le provenienze dei bambini sono svariate: spiccano i paesi dell'Est europeo (1.014), in particolare per bambini provenienti dalla Romania (404) e dall'Albania (294). Rilevante è anche la presenza di bambini provenienti da paesi dell'Africa (503) con una decisa prevalenza dall'area magrebina (dal Marocco 239, dalla Tunisia 85). Seguono in ordine di grandezza i bambini provenienti dall'Asia (361). Ecco il riepilogo:

Area provenienza	Numero bambini stranieri	Percentuale sul totale stranieri
Est europeo	1.014	50,2%
- di cui dalla Romania	404	
- di cui dall'Albania	294	
- di cui dalla Moldavia	97	
Africa	503	24,9%
- di cui dal Marocco	239	
- di cui dalla Tunisia	85	
Asia	361	17,8%
Sud America	79	3,9%
Altre provenienze	64	3,2%
Totale	2.021	100%

2] IL SERVIZIO DI SCUOLA DELL'INFANZIA

Il numero di scuole che erogano il servizio infanzia per l'a.s. 2019/2020 è pari a 266; le scuole si distribuiscono sull'intero territorio provinciale. Il Programma annuale, a tal fine, è strutturato per Comunità di valle.

112 sono le scuole provinciali, scese di una unità rispetto al precedente anno a seguito della confluenza - per l'a.s. 2019/20 - degli utenti della scuola di Peio presso la scuola di Cogolo.

154 sono le scuole equiparate.

La flessione delle iscrizioni si riflette sul numero di sezioni attivate: da 696 sezioni (a.s. 2018/2019) a 683 sezioni con un saldo di -13. Le sezioni attivate sono pari a 263 sono nelle scuole provinciali ed a 420 nelle scuole equiparate.

Le scuole con sezioni "ridotte", attivate o mantenute per un piccolo numero di bambini, sono 48: 21 provinciali e 27 equiparate. Le sezioni ridotte rispondono anche ad esigenze particolari di contesto e di territorio. Per queste, l'assegnazione delle risorse di personale è più flessibile, a tempo ridotto anziché pieno. La situazione di queste sezioni ridotte potrebbe in seguito riequilibrarsi con gli ingressi del gennaio 2020 per i bambini nati nei mesi di febbraio e marzo 2017 che potrebbero determinare un potenziamento dell'organico di personale.

La domanda delle famiglie per la fruizione del servizio di prolungamento d'orario continua ad essere particolarmente rilevante: i richiedenti sono circa il 56,5% sul totale degli iscritti alla scuola dell'infanzia. Sono, infatti, 7.921 (sui complessivi 14.020) i bambini per i quali è stata fatta richiesta di prolungamento d'orario, con modalità differenziate che possono arrivare fino alle tre ore giornaliere ulteriori a quelle di apertura standard di sette ore. Il regime tariffario per il servizio di prolungamento d'orario è stato ridotto in media di circa il 18% rispetto all'anno precedente (delib. G.P. n. 4 dell'11 gennaio 2019) e è stato confermato, nel frattempo, l'abbattimento tariffario in base ICEF per le famiglie richiedenti il servizio.

Sul territorio è attiva una rete consistente di servizio di trasporto scolastico per il quale sussiste in molte situazioni l'obbligatorietà di accompagnamento dei bambini. A fini di sorveglianza durante il tempo trasporto e in risposta a precise esigenze dei bambini che riguardano anche il tempo sonno sono state assegnate alle scuole – in relazione alle effettive necessità – ulteriori risorse di personale non insegnante anche nella forma di integrazioni orarie da aggiungere ai contratti del personale già in servizio. Per l'anno scolastico 2019/2020 ha fatto richiesta di tale integrazione di risorse l'85% delle scuole (in totale 227), sia provinciali che equiparate.

3] IL PERSONALE DELLA SCUOLA

L'organico della scuola dell'infanzia è composto da personale insegnante e personale non insegnante (cuochi e operatori d'appoggio). Per il personale insegnante, le risorse assegnate ammontano a 2.079 unità, a tempo pieno ed a orario ridotto: 1.258 unità fanno capo alle scuole equiparate e 821 unità alle scuole provinciali. Di seguito, l'articolazione del personale insegnante:

PERSONALE INSEGNANTE					
	di sezione	supplementari (per situazioni disagio e handicap)		prolungamento d'orario	totali
		a tempo pieno	a orario ridotto		
Scuole provinciali	526	46	80	169	821
Scuole equiparate	843	79	92	244	1.258
TOTALE	1.369	125	172	413	2.079

Sono 934 le unità di personale non insegnante complessivamente assegnate alle scuole, 365 unità per le scuole provinciale e 569 unità per le scuole equiparate. Ad ogni scuola è assegnato un cuoco per il servizio di mensa mentre sono assegnati operatori d'appoggio a partire dalla seconda sezione

e per tutte le varie necessità delle scuole, in particolare quelle legate all'orario di apertura delle strutture scolastiche.

4] PIANO ANNUALE SCUOLA INFANZIA: COSTO E MODELLO DI FINANZIAMENTO

Il costo del Programma annuale delle scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate per l'anno 2019/20 è previsto in 87,9 milioni di euro. Il medesimo Programma ha confermato il modello di finanziamento a "budget" introdotto dall'a.s. 2015/16. Il finanziamento provinciale è distinto in due macro aggregati. Una quota riguarda il costo del personale ed è volta al pieno riconoscimento degli oneri di personale nei confronti di Comuni (per il personale non insegnante delle scuole provinciali) e degli Enti gestori (per il personale insegnante e non insegnante delle scuole equiparate) in quanto trattasi di spese obbligatorie. L'altra quota, definita "quota per la struttura", è relativa alle spese di funzionamento generale, didattico e amministrativo. L'assegnazione dei finanziamenti tramite una formula di budget consente ai Soggetti finanziati maggiore flessibilità e responsabilità gestionale, anche in un'ottica di maggior autonomia nell'impiego delle risorse a disposizione per il servizio scolastico, e intende semplificare le procedure amministrative e finanziarie, sia in fase di assegnazione dei finanziamenti che di rendicontazione/controllo della spesa.

5] ASPETTI CARATTERISTICI PER L'A.S. 2019/2020

Prosegue per l'a.s. 2019/2020 il processo di stabilizzazione del personale extraorganico operatore d'appoggio e del personale non insegnante necessario alla copertura dei posti vacanti per cessazioni nell'ambito del percorso avviato con la legge di stabilità provinciale 2018 che ha introdotto specifiche disposizioni programmatiche per ridurre il ricorso a contratti a termine. Le stabilizzazioni riguardano sia personale dei Comuni, per le scuole provinciali, sia personale degli Enti gestori per le scuole equiparate.

Analoga prosecuzione della piena copertura dei posti di sezione vacanti si è operata per il personale insegnante, sia delle scuole provinciali che equiparate. D'intesa con le parti sociali, è proseguita, altresì, la trasformazione a tempo pieno di contratti di lavoro a tempo parziale c.d. "nativo". Relativamente al numero delle assunzioni/trasformazioni a tempo pieno, si è registrato un rallentamento rispetto all'anno precedente legato alla flessione delle sezioni attivate dovuta al calo della natalità.

Per assicurare la qualità del modello pedagogico-educativo, con il Programma annuale è stata adottata anche la programmazione degli interventi relativi all'attività formativa per il personale insegnante delle scuole dell'infanzia provinciali per l'a.s. 2019/2020, per un ammontare di spesa prevista pari a 316.000 euro. Temi rilevanti e qualificanti del progetto di formazione sono: la progettazione educativa e la documentazione come strumenti del lavoro educativo; la continuità educativa e il raccordo tra servizi per la prima infanzia e scuola dell'infanzia per costruire curricoli formativi coordinati e crescenti; l'inclusione e lo sviluppo delle potenzialità dei singoli; la didattica e le sue innovazioni possibili, quali la *media education*; le lingue europee in prosecuzione del piano per il trilinguismo secondo una logica di progressiva generalizzazione nelle scuole.

Tra i progetti attivi nell'a.s. 2019/2020, la prosecuzione della sperimentazione di percorsi educativi di scuola dell'infanzia secondo la metodologia pedagogica "Montessori" che interessa le scuole dell'infanzia: equiparata "Zanella" di Trento, equiparata "Chimelli" di Pergine e provinciale Rione sud di Rovereto.

Per quanto concerne l'accostamento alle lingue europee, tedesca e inglese, i positivi esiti raggiunti confermano l'importanza di muoversi nelle tre direzioni: formazione linguistica e metodologica del personale insegnante; graduale allargamento dei posti di sezione a competenza linguistica; messa a disposizione di personale qualificato, i cosiddetti ISA, nell'ambito del bando a cofinanziamento europeo per l'attuazione del servizio di accostamento linguistico. I dati relativi all'attivazione di se-

zioni a competenza linguistica (coperti da personale insegnante certificato) forniscono un chiaro quadro del positivo percorso avviato, in particolare, dall'a.s. 2016/2017:

A.S.	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20
Posti in scuole prov.li ed equiparate	133	137	149	161

Sono attivi e proseguono, verso un loro potenziamento, i progetti legati all'innovazione delle tecnologie applicate alla didattica (I-THEATRE, strumenti interattivi *e touch* che costituiscono spazi laboratorio per i bambini per la costruzione di prodotti narrativi digitali di animazione) ed a nuove forme di comunicazione scuola – famiglia (*Digi@school&family* – partners FBK ed Università di Trento - con impronta particolarmente orientata a sviluppare nuove forme di comunicazione scuola/famiglia. Un'apposita app "UGAS" (Un giorno a scuola) per Smartphone è stata predisposta per stabilire un filo diretto con i genitori per il passaggio di informazioni su aspetti del quotidiano).

UMSE scuola e servizi infanzia_28.8.2019